



# COMUNE DI CAMPOREALE

## PROVINCIA DI PALERMO

### COPIA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

N° 04/Com del Registro  
del 11 APR. 2014

**OGGETTO:** Esame ed approvazione direttive generali ex art. 3 L.R. 15/91, sulla scorta della relazione redatta dall'Ufficio Tecnico III Settore, da impartire per la revisione generale del P.R.G.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **UNDICI** del mese di **APRILE** alle ore 11,00 e seguenti, nella Casa Comunale, il Commissario ad Acta Mario Megna, nominato con D.A. n. 242/ GAB del 19/11/13 dell'Assessorato Territorio Ambiente, assistito dal Segretario Comunale Avv. Ernesto Amaducci, adotta la seguente deliberazione:

#### **IL COMMISSARIO AD ACTA**

Vista la entro riportata proposta di deliberazione redatta dal III Settore dell'Ufficio Tecnico Comunale, che allegata alla presente costituisce parte integrante e sostanziale;  
Visto l'art. 2 del D.A. n. 242/GAB del 19/11/13 che statuisce che l'intervento sostitutivo è esteso nei confronti del Consiglio Comunale nel caso in cui questi non si determini entro il termine di 45 giorni dalla trasmissione della proposta di deliberazione da parte del Commissario ad acta;  
Vista la nota prot. n. 1210 del 17/2/14 con la quale è stata trasmessa da parte del Commissario ad acta la proposta di deliberazione di che trattasi al Presidente del Consiglio Comunale per le determinazioni di competenza;  
Considerato che i termini di cui al citato D.A. n. 242/2013 risultano decorsi e nessuna determinazione è stata assunta da parte del Consiglio Comunale;  
Vista la nota prot. n. 3177 dell'11/4/14 con la quale il Presidente del Consiglio Comunale ha restituito la proposta di deliberazione in argomento, per le determinazioni di competenza del Commissario ad acta;  
Ritenuto di doversi procedere all'approvazione delle direttive generali di cui all'art. 3 della L.R. 15/91;  
Vista la L.R. 27/12/78 n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la L.R. 30/4/91 n. 15;  
Visto l'OREL vigente nella Regione Siciliana;  
Preso atto che sulla proposta di deliberazione il responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione di cui in premessa ed adottare pertanto le Direttive Generali di cui all'art. 3 della L.R. 30/4/91 n. 15, da impartire per la revisione generale del P.R.G.  
Dare atto, stante l'urgenza di provvedere, che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. 44/91.





# COMUNE DI CAMPOREALE

PROVINCIA DI PALERMO



Prot. N° 3177

ll. 11-04-14

**OGGETTO:** Restituzione proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto "Esame ed approvazione direttive generali ex art.3 L.R. 15/91, sulla scorta della relazione redatta dall'Ufficio Tecnico III Settore, da impartire per la revisione generale del P.R.G.

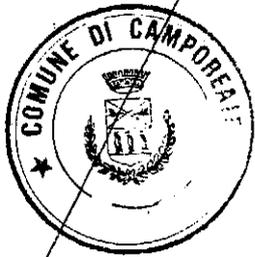
Al Commissario ad acta  
Dott. Mario Megna

In allegato alla presente, per i provvedimenti di competenza, si restituisce proposta di deliberazione di C.C. meglio in oggetto specificata.

Distinti saluti.

Il Presidente del C.C.  
Lipari Francesco Renzo







**COMUNE DI CAMPOREALE**  
PROVINCIA DI PALERMO



Prot. N° 1210

li, 17-02-14

Al Sig. Presidente del C.C.  
e.p.c. Al Sig. Sindaco  
Al Segretario Comunale  
LORO SEDI

*OGGETTO: Iter di formazione del P.R.G. Trasmissione proposta di deliberazione di approvazione delle Direttive Generali ex ART. 3 L.R. 15/91.*

In allegato, si trasmette la proposta di deliberazione indicata in oggetto, per le determinazioni di competenza del C.C.

Corre l'obbligo significare che, secondo quanto statuito dall'art. 2 del D.A. n. 242/GAB del 19/11/2013, nel caso in cui il predetto consesso non si determini entro il termine di giorni 45 dalla presente, vi provvederà lo scrivente in via sostitutiva.



II COMMISSARIO AD ACTA  
MARIO MEGNA





# COMUNE DI CAMPOREALE

PROVINCIA DI PALERMO

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° del Registro

Del

**OGGETTO:** Esame ed approvazione direttive generali ex art.3 L.R. 15/91, sulla scorta della relazione redatta dall'Ufficio Tecnico III Settore, da impartire per la revisione generale del P.R.G.



L'anno **duemila e quattordici** il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ e seguenti, nella Casa Comunale, e nella consueta aula consiliare, ai sensi dell'art.19 della L.R. 26/08/1992, n° 7, il Consiglio Comunale è convocato in **sessione** ed in **seduta pubblica** nelle persone dei Signori:

- 1) *Notaro Vincenza*
- 2) *La Vite Luigi*
- 3) *Occhipinti Saverio*
- 4) *Falco Maria Rosa*
- 5) *Vaccaro Giovanni*

- 6) *Amato Francesco*
- 7) *Restivo Vincenza*
- 8) *Lipari Francesco Renzo*
- 9) *Di Marco Giovanni*
- 10) *Mannino Maria*

- 11) *Lanfranca Simone*
- 12) *Spera Franco*
- 13) *Liotta Giuseppe*
- 14) *Di Leone Tiziana*
- 15) *Donzè Francesco*

Non sono intervenuti i Consiglieri: Presiede il Presidente **Lipari Francesco Renzo**

Partecipa il Segretario del Comune **Avv. Ernesto Amaducci**

Il Presidente, constatato che vi è il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

SCRUTATORI:



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
IL RESPONSABILE DEL III SETTORE F.F.**

Premesso che ai sensi dell'art.3 della L. R. 15/91, il Comune di Camporeale è obbligato ad avviare le procedure per la revisione del P. R. G. e Regolamento Edilizio, approvando le Direttive Generali da impartire al progettista che sarà incaricato;

**VISTO** il D. Dir. n. 632 del 02 agosto 2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n.39 del 16/09/2005, con il quale è stato approvato dall'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, il Piano Regolatore Generale con Regolamento Edilizio e Prescrizioni Esecutive, del Comune di Camporeale, i cui vincoli espropriativi risultano già scaduti;

**VISTA** la nota Dirigenziale n. 14715 del 09 luglio 2013, con la quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha diffidato questo Comune ad adottare i provvedimenti riguardanti la revisione del P.R.G.;

**VISTO** il D. A. n.242/GAB del 19 novembre 2013, dell'Assessorato Territorio e Ambiente con il quale è stato nominato il Commissario ad Acta per provvedere agli adempimenti, in via sostitutiva;

**VISTA** la relazione tecnica redatta dall'Ufficio Tecnico III Settore, prot. n.881 del 07/02/2014, che si allega alla presente per costituirne parte integrale e sostanziale, nella quale sono individuate le problematiche urbanistiche di rilievo e i criteri informativi del P. R. G. necessari per una adeguata pianificazione del territorio;

**CONSIDRATO** che la suddetta relazione è stata redatta secondo le direttive di cui alla circolare n.1 del 03 febbraio 1992, dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente;

**VISTA** la normativa urbanistica nazionale e regionale in atto vigente;

**RITENUTO** pertanto che bisogna procedere all'approvazione delle Direttive Generali ai sensi dell'art.3 della L. R. 15/91.

**PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

Di volere approvare la relazione redatta dall'Ufficio Tecnico III Settore in data 07 febbraio 2014, ai sensi dell'art.3 della L. R. 15/91 e con essa le Direttive Generali da impartire per la revisione Generale de P.R.G. e Regolamento Edilizio.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE F.F.  
Dr. Ernesto Amaducci

Ai sensi e per gli effetti della L. R. 48/91 e art.12 della L. R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE F.F.  
Dr. Ernesto Amaducci

Camporeale 17/02/2014





# COMUNE DI CAMPOREALE

Provincia di Palermo

UFFICIO TECNICO III SETTORE

PROT. 881  
del 07-02-14

**Oggetto:** Adempimenti riguardanti all'iter di formazione del P.R.G. "Direttive Generali" ex art.3 L.R. n.15/91.

## RELAZIONE

### PREMESSE:

L'art. 3 della L. R. n.15/91, comma 5, detta l'obbligo ai comuni di provvedere all'approvazione delle direttive generali da impartire al professionista incaricato per la revisione del P.R.G. e Regolamento Edilizio, a far data da 18 mesi prima della decadenza dei termini di efficacia dei vincoli contenuti nello strumento urbanistico vigente, senza peraltro l'obbligatorietà oggi di redigere anche le prescrizioni esecutive così come disposto dall'art.102 della L.R. 4/2003.

Essendo il comune di Camporeale dotato di P.R.G. approvato con D.Dir. n.632 del 02 agosto 2005, non avendo ottemperato nei termini di cui alla sopracitata normativa ad attivare le procedure per la revisione del P.R.G., essendo i primi termini scaduti il 02/08/2010.

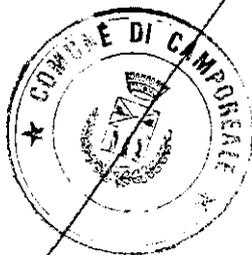
L'Assessore Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, D.A. n.242/ GAB del 19 novembre 2013, ha nominato il Sig. Mario Megna commissario ad acta presso il comune di Camporeale per provvedere, previa verifica degli atti, in sostituzione del Sindaco, alla definizione di tutti gli adempimenti necessari alla trasmissione degli atti al Consiglio Comunale per l'adozione del P.R.G., del R.E. e delle eventuali Prescrizioni Esecutive.

Con circolare 3 febbraio 1992 - n. 1/92, prot. n. 5709 (G.U.R.S. 4/4/92, n.18) l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, ha emanato **Direttive in ordine all'applicazione della legge regionale 30 aprile 91, n.15.**

Il comma 7 di detta circolare, prevede che, preliminarmente all'affidamento dell'incarico per la redazione del P.R.G. e delle eventuali P.E., i comuni dovranno provvedere ad adottare le "direttive generali" previste dall'art.3 della predetta legge.

Tuttavia, l'art.102 della L.R. 16.04.2003 n.4, ha stabilito la non obbligatorietà di redigere e adottare le prescrizioni esecutive di cui all'art.2 della L.R. 71/78, contestualmente al P.R.G.

Nel merito di dette "Direttive Generali", si ritiene che esse possono essere adottate sulla base di un'apposita relazione, da redigersi da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, tesa ad individuare le problematiche urbanistiche di rilievo per il Comune e i criteri informativi del P.R.G., necessari per un'adeguata pianificazione nel territorio comunale.



Nonostante il periodo di recessione economica, il Piano Regolatore Generale con annesso Regolamento Edilizio, costituisce imprescindibile strumento di base per ogni attività sul territorio comunale oltre a essere strumento indispensabile di tutela ambientale.

Per quanto di competenza di questo ufficio, di seguito si sintetizzano le indicazioni ai fini della formazione del procedimento di adozione delle direttive generali da osservarsi nella revisione dello strumento urbanistico vigente seppure in decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio.

## GENERALITA'

Il centro urbano di Camporeale a un'altitudine di circa 400 metri s.l.m., il suo territorio è esteso 3861 ettari e confina a Nord con i comuni di Monreale e Alcamo a Sud-Est e Ovest con il comune di Monreale.

Le caratteristiche collinari del Territorio hanno permesso lo sviluppo dell'agricoltura e di alcuni insediamenti produttivi, nel settore vitivinicolo con la nascita di cantine dove si producono ottimi vini di qualità e nel settore cerealicolo che rappresentano, nonostante la crisi del settore, le principali fonti di reddito per la popolazione.

La zootecnia risulta scarsamente fiorente per la mancanza di idonee infrastrutture e relativa manodopera, che negli anni, data la crisi del settore, si è dedicata ad altre attività.

L'artigianato, sta attraversando una crisi profonda propria del settore, pur tuttavia permangono alcune attività legate all'edilizia post terremoto nella Valle Del Belice del 1968, quali la manovalanza la produzione e distribuzione di materiali per l'edilizia, diverse aziende per la lavorazione del legno ( falegnamerie) ubicate sia nella Zona Artigianale (P.I.P.), che in quelle limitrofe al centro urbano.

Dal punto di vista demografico il comune negli anni ha subito un enorme decremento dovuto alla crisi dei settori produttivi e in modo consistente dopo gli eventi sismici del gennaio del 1968, la popolazione attuale conta appena **3.459** abitanti di gran lunga inferiore ai 6.093 del censimento del 1961 e sempre inferiore ai 4.371 del censimento del 1991.

## ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

Il Comune di Camporeale attualmente, è dotato di Piano Regolatore Generale, redatto da tecnici esterni incaricati dall'Amministrazione protempore, il cui capogruppo è stato l'Arch. Francesco Miceli.

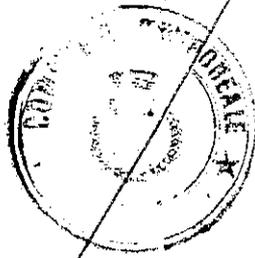
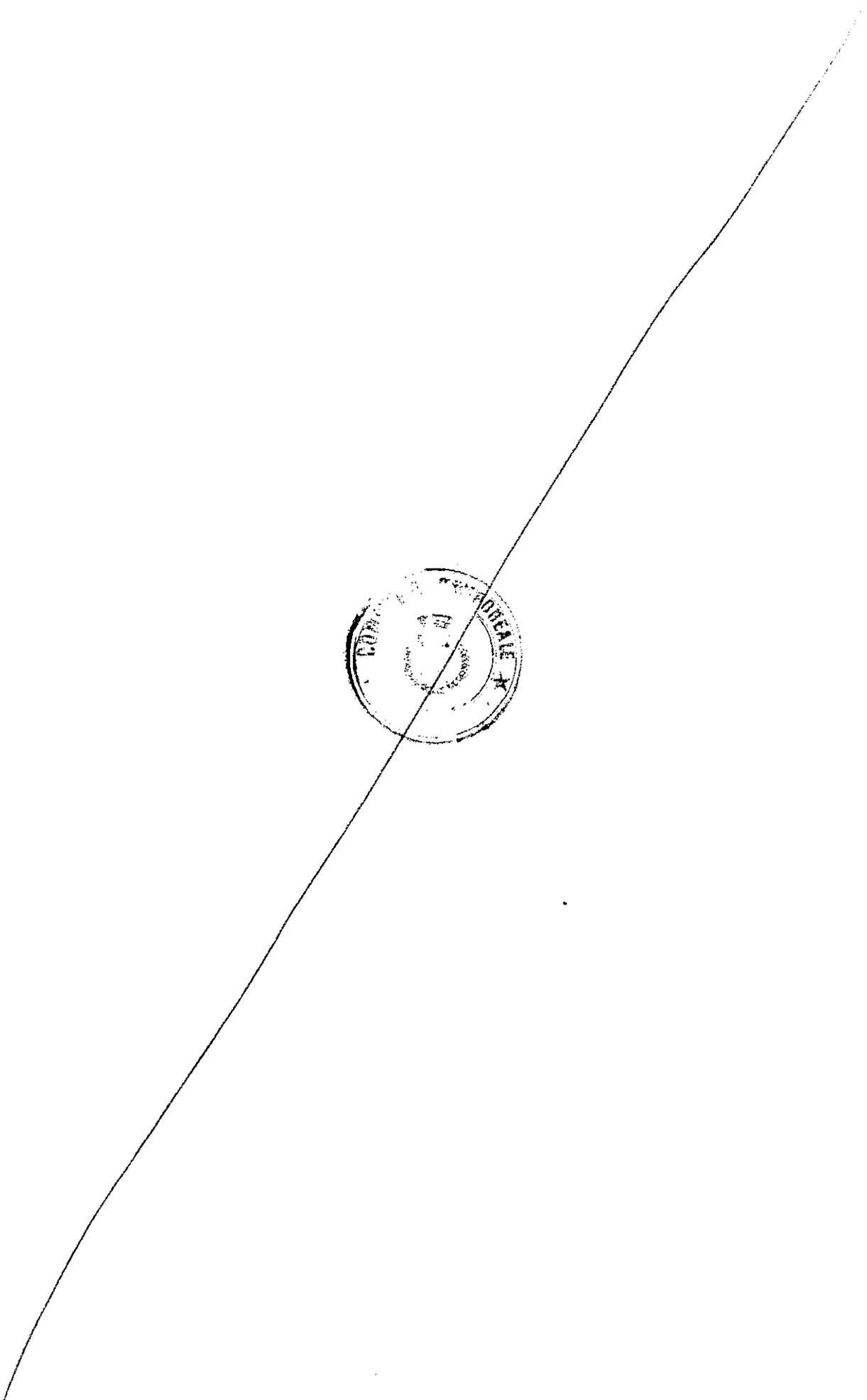
Tale progetto di Piano Regolatore Generale, è stato approvato dall'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione siciliana, con D. Dir. n. 632 del 02 agosto 2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n.39 del 16/09/2005.

Successivamente:

- Con Delibera n.29 del 10/10/2005 il Consiglio comunale ha approvato i piani particolareggiati delle zone C/2 e D/3 Nord-Est;
- Con Delibera n.14 del 15/03/2006 il Consiglio comunale ha approvato i piani particolareggiati delle zone C/2 e D/3 Nord-Est a seguito di Osservazioni/Opposizioni;
- Con Delibera n.37 del 28/07/2006 il Consiglio comunale ha approvato la presa d'atto delle modifiche apportate ai piani particolareggiati delle zone C/2 e D/3 Nord-Est;
- Con Delibera n.38 del 29/07/2006 il Consiglio comunale ha approvato la Variante al piano particolareggiato della zone D/3 Nord-Est a prevalente destinazione commerciale e produttiva;
- Con Delibera n.21 del 12/04/2006 il Consiglio comunale ha adottato la Variante Urbanistica al P.R.G. per il completamento della Zona di parziale trasferimento del centro abitato;
- La suddetta Variante al Piano Regolatore Generale per il completamento della Zona di parziale trasferimento del centro abitato è stata approvata dall'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana con D. Dir n. 1244 del 31/10/2006.

Il P.R.G. era stato dimensionato prevedendo, per il ventennio di validità, una popolazione di 5.156 abitanti, con un incremento di **859** abitanti rispetto ai 4.297 residenti alla data del 31 dicembre 1994.





In effetti, dai dati ISTAT emerge che nell'ultimo ventennio la popolazione residente ha subito un costante decremento, passando da **4.297** abitanti residenti al 31 dicembre 1994 a **3.459** abitanti residenti al 31 dicembre 2013, di cui maschi 1.710 e femmine 1.749, con un decremento di **838** abitanti.

Alla luce dei suddetti dati, emerge la necessità di procedere comunque a un ridimensionamento delle previsioni del P.R.G. vigente.

### **ATTUAZIONE DEL PREVIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE**

Il vigente P.R.G. prevede demograficamente come già detto, 5.156 abitanti e di conseguenza attrezzature, servizi e aree edificabili ad essi commisurati.

Prevede il miglioramento della rete stradale esistente e il suo potenziamento attraverso la realizzazione di nuove strade per meglio connettere il Comune di Camporeale con il contesto territoriale.

La realizzazione di piani particolareggiati delle zone - C/2 per il collegamento fra il vecchio e nuovo centro - D/3 Nord - Est per la realizzazione di attività commerciali.

La realizzazione della Variante al Piano Regolatore Generale per il completamento della Zona di parziale trasferimento del vecchio centro abitato.

La riqualificazione urbanistica delle aree a presenza di edilizia spontanea e di margine.

Riqualificazione e potenziamento dei servizi socio-assistenziali, anche in considerazione di un possibile sviluppo del turismo e di quello della terza età.

Previsione di una vasta area da destinare ad edilizia stagionale, Zona CS contrada Salto-Valdibella.

Soddisfacimento delle esigenze relative alle aree artigianali, produttive e dei servizi in collegamento con la strategia globale del Piano.

Le previsioni del P.R.G., come sopra sinteticamente riportate, a oggi, risultano solo in piccola parte attuate, e se si escludono interventi di ricostruzione a completamento della struttura urbana consolidata, l'assegnazione agli aventi diritto, delle aree al Nuovo Centro per la ricostruzione a seguito degli eventi sismici del gennaio 1968, nessuna area di espansione è stata attuata e non sono state realizzate le opere previste, nei suddetti piani particolareggiati approvati.

Inoltre è stata realizzata una "Elisuperficie" Programma di rete infrastrutture eliportuali - **P.O. FERS 2007/2013**, su area di proprietà del Comune di Camporeale.

Relativamente alle previsioni relative al soddisfacimento degli standard di cui al D.M. 1444/68, sono state realizzate opere che, in prima approssimazione e considerando il trend di crescita della popolazione, possono soddisfare le esigenze complessive.

Le strutture scolastiche esistenti, infatti, soddisfano nel sub complesso, le esigenze primarie della popolazione.

### **DIRETTIVE E CRITERI PER LA REVISIONE DEL P.R.G.**

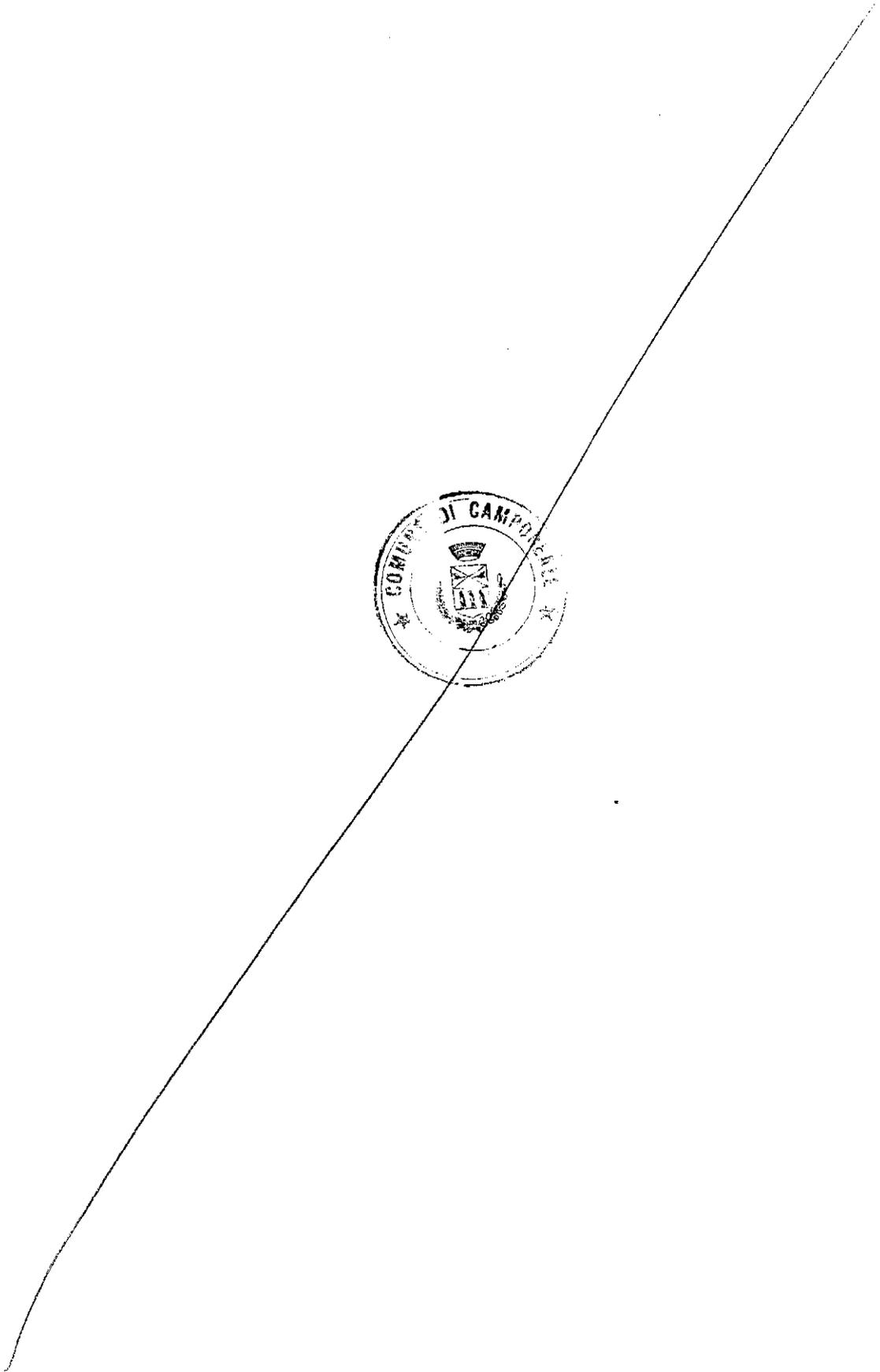
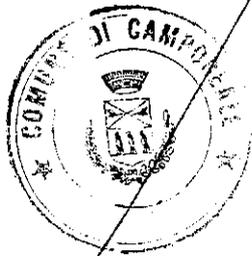
Nella revisione del P.R.G. non ci si può esimere da una attenta valutazione del contenuto del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, che regola il procedimento di espropriazioni per pubblica utilità, prevedendo che i vincoli espropriativi decaduti per il trascorso periodo di validità, se riportati negli strumenti urbanistici, debbono essere indennizzati.

Tale disposizione vincola l'attuazione del nuovo Piano Regolatore Generale alla disponibilità delle somme occorrenti per gli indennizzi.

Pertanto si sottolinea che, nella revisione del Piano, occorre limitare il più possibile la previsione di vincoli preordinati all'espropriazione, atteso che essi decadono dopo appena cinque anni dall'approvazione del Piano stesso, fermo restando il rispetto degli standard Ministeriali di cui al D.M. 1444/68.

Occorre tenere altresì nella dovuta considerazione gli strumenti sovraordinati e in particolare il Piano di Assetto Idrogeologico - PAI-





Dall'analisi sin qui eseguita e dalle problematiche che interessano tutto il territorio comunale, appare evidente che la revisione del P.R.G. deve essere finalizzata al miglioramento della qualità della vita, effettuando scelte mirate per dare nuovo impulso alle attività di tipo culturale, turistiche, produttive e agricole cercando di contenere il fenomeno della disoccupazione e riavvicinare la forza lavoro giovanile a quella che è la risorsa primaria del territorio comunale l'agricoltura.

Alla luce di quanto sopra, si ritengono utili le seguenti direttive:

- 1) Rideterminare, in relazione alla popolazione residente attualmente e alla previsione d'incremento della stessa, nel prossimo ventennio, tenendo presente che il P.R.G. in vigore è dimensionato per attrezzature, servizi e aree edificabili per **5.156** abitanti, sulla base anche degli interventi di recupero del centro abitato a seguito di assegnazione lotti agli aventi diritto alla ricostruzione post-terremoto del 1968, effettuata il 28/02/2012;
- 2) Prevedere, a norma dell'art.16, comma 3 della L. R. n.71/78, almeno il 40% di edilizia residenziale pubblica;
- 3) Valutare l'attuale dotazione di servizi e attrezzature con particolare riferimento a quanto previsto dal D.M. 1444/68;
- 4) Valutare la possibilità ( R. E. Art. 29.11) di potere detrarre i volumi di cantine e autorimesse, la cui altezza sia superiore a ml 2,50, in quanto spesso nel centro abitato il dislivello fra le strade ha una altezza maggiore;
- 5) Valutare la possibilità di ridurre il vincolo cimiteriale, attualmente nel raggio di metri 200 dal perimetro e ridurlo ai sensi dell'art.28 della legge 166 del 01 agosto 2002, previo parere dell'Ufficio Sanitario, destinando eventualmente la zona svincolata, a Verde Agricolo;
- 6) Valutare la possibilità ( N.T.A.) di trasferire il vincolo a parcheggio, per gli immobili già ricostruiti, all'interno del perimetro urbano del comune, dando la possibilità ai proprietari di dare diversa destinazione d'uso alle unità con destinazione ad autorimessa;
- 7) Valutare l'effettiva applicabilità dei principi di "perequazione urbanistica" e "compensazione" nelle aree di espansione, che saranno previste, limitando le stesse a quelle a ricucitura con il centro urbano, e ciò al fine di garantire i proprietari delle aree che saranno destinate ad attrezzature pubbliche e servizi;
- 8) Verificare la conformità agli strumenti sovraordinati, con particolare riferimento al Piano Assetto Idrogeologico - PAI-, delle previsioni urbanistiche dell'intero territorio;
- 9) Verificare la conformità dello "Studio Agricolo Forestale" allegato al P.R.G. ed eventualmente adeguarlo alla normativa in vigore;
- 10) Riguardo alla viabilità, così come prevista dal P.R.G., si propone di verificare l'attualità in funzione anche dei progetti predisposti dall'Amministrazione comunale;
- 11) Tenere conto, nella verifica degli standard di cui al D.M. 1444/68, delle previsioni del Piano Triennale OO.PP.;
- 12) Prevedere opportune ed effettive possibilità di sviluppo Turistico-naturalistico-archeologico per le zone più caratterizzanti del nostro territorio, quale l'attuale Zona Turistica Ricettiva di C/da Salto- Valdibella, ridimensionando eventualmente l'estensione alla effettiva capacità attuativa e ricettiva.

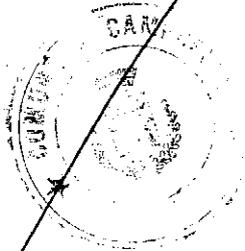
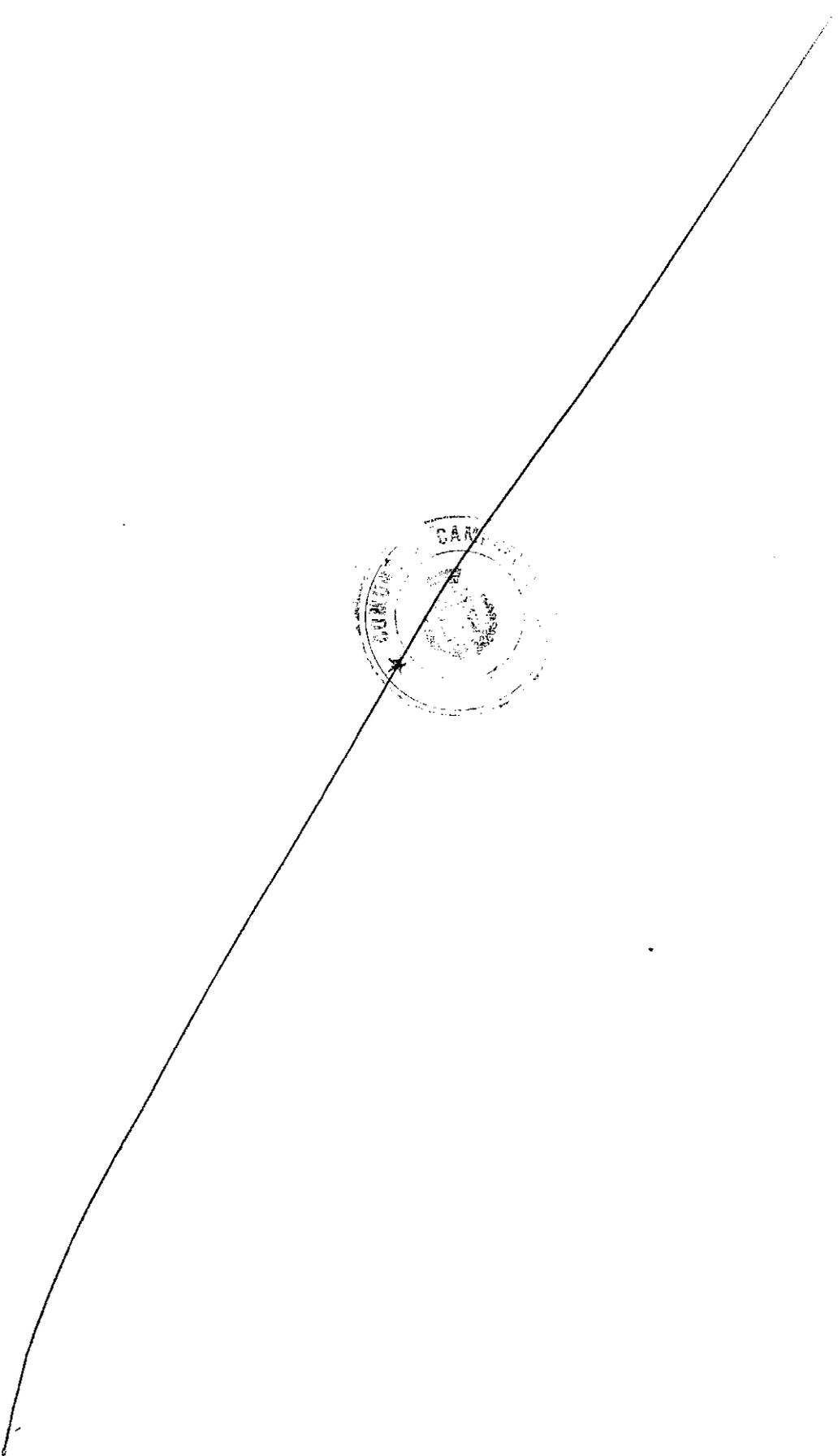
Camporeale 07 febbraio 2014

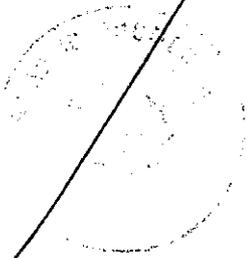
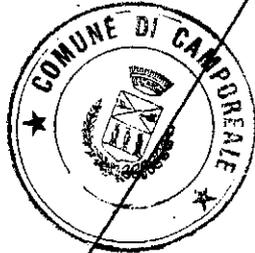
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Geom. Vincenzo Giacone)



IL RESPONSABILE DEL III SETTORE F.F.  
(Avv. Ernesto Amaducci)







Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lipari Francesco Renzo

F.to Avv. Ernesto Amaducci

Il Consigliere Anziano

F.to

---

**COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO**

Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE/CAPO

visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

su conforme attestazione del Messo comunale, che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art. 11 della L.R. 03/12/1991 n° 44 e modificato con l'art.127 comma 21 della L.r: n.17 del 25/12/2004.

IL MESSO COMUNALE  
\_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_

---

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL

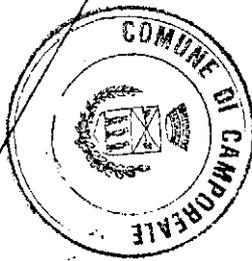
decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio a controllo (art.11 comma 1°, della L.R. n° 44/91);

perché dichiarata immediatamente esecutiva, ex art.12, comma 2°, della L.R. 02/12/1991, n° 44;

Camporeale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_

---



**IL COMMISSARIO AD ACTA**

F.TO **MARIO MEGNA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO **AVV. ERNESTO AMADUCCI**

COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO**

visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

su conforme attestazione del Messo comunale, che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art. 127, comma 21 della L.R. 28/12/2004, n° 17.

IL MESSO COMUNALE

=====

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_:

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio a controllo (art.12, comma 1°, della L.R. n° 44/91);

perché dichiarata immediatamente esecutiva, ex art.12, comma 2°, della L.R. 02/12/1991, n° 44;

Camporeale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---